

DETERMINAZIONE DI REVOCA N 9227/BIO-DIR DEL 13/12/2023

OGGETTO: Revoca della determinazione a contrarre n. 7439/BIO-DIR del 20/10/2023 ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di analisi del DNA ambientale tramite metabarcoding in aree portuali e AMP nell'area Italo Maltese, della durata di 45 giorni dalla ricezione dei campioni.

CIG Z453CED7A9

IL TITOLARE DEL DIPARTIMENTO BIO-DIR *ad interim*

VISTO l'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, istitutivo dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale [ISPRA];

VISTO il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'Ispra, Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera n. 15/CA del 06/11/2014;

VISTA la Disposizione n. 476/DG del 12/06/2018, con la quale si istituisce l'Albo dei fornitori di beni ed appaltatori di servizi dell'Istituto Superiore per la Protezione la Ricerca Ambientale;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, gli articoli 14, comma 1, 50, comma 1, lett. b e 62, comma 1;

VISTI la legge n. 190/2012 e il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con determinazione a contrarre n. 7439/BIO-DIR del 20/10/2023, è stata indetta una procedura ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di analisi del DNA ambientale tramite metabarcoding in aree portuali e AMP nell'area Italo Maltese, della durata di 45 giorni dalla ricezione dei campioni per un importo stimato di € 16.000,00, più IVA;

PRESO ATTO delle ragioni di mutamento della situazione di fatto indicate dal RUP con nota prot. 9225/BIO-DIR del 13/12/2023 che rendono inopportuno il proseguimento dell'affidamento;

VISTO l'art. 21-quinquies della L. 07/08/1990, n. 241;

VALUTATO il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento del citato provvedimento di autorizzazione a contrarre;

CONSIDERATO che il potere di autotutela rientra nella discrezionalità della stazione appaltante nel caso di atti e/o fatti impeditivi della conclusione del procedimento;

RITENUTO opportuno provvedere in merito, anche a garanzia dell'interesse pubblico generale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa

- di procedere alla revoca in autotutela della determinazione a contrarre n. 7439/BIO-DIR del 20/10/2023 relativa all'affidamento in oggetto;
- di provvedere al disimpegno delle somme relative all'impegno n. 4411 sul capitolo 1512 progetto L00CIT11 di euro 19.520,00 iva inclusa;

Firmato

PER IL TITOLARE DI CRA C04
Dott.ssa Maria Siclari a.i.
Il Delegato
Dott. Piero Genovesi